
Migrazioni: dall'11 al 13 maggio a Trieste il Festival Sabir su “Libertà di movimento”

Sarà Trieste ad ospitare dall'11 al 13 maggio la nona edizione del [Festival Sabir](#), evento diffuso e spazio di riflessione sulle culture mediterranee nei luoghi simbolo dell'Europa. Zona di confine, Trieste è geograficamente luogo di incontro e accoglienza, passaggio naturale per chi decide di attraversare la rotta balcanica delle migrazioni. “Libertà di movimento” è il titolo scelto per questa edizione del Festival Sabir, dedicata ad Omar Neffati, portavoce del Movimento Italiani senza cittadinanza, scomparso prematuramente nel gennaio scorso. Il Festival, promosso da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, con la collaborazione di Asgi e Carta di Roma, con il patrocinio di Rai per la Sostenibilità, la media partnership della Rai e del quotidiano Primorski dnevnik, sarà anche quest'anno – viene spiegato in una nota – un'occasione per affrontare le tematiche della solidarietà e dei diritti umani, per riflettere su alternative possibili e pratiche innovative offrendosi come spazio di riflessione, dialogo e testimonianza. Particolare attenzione sarà riservata ai processi migratori lungo la rotta balcanica, al tema dei cambiamenti climatici e delle migrazioni forzate e dei diritti dei lavoratori migranti, alle pratiche di accoglienza e di accesso alle procedure di asilo. Qual è il ruolo del governo italiano? Quali sono le più recenti esperienze europee? Che tipo di racconto arriva dai media italiani e internazionali? A queste e tante altre domande associazioni, istituzioni pubbliche, reti e movimenti internazionali cercheranno di rispondere insieme, per programmare nuove iniziative e campagne unitarie. Il 13 maggio si svolgerà poi la prima “Marcia Contro i muri e per l'accoglienza” che attraverserà la frontiera tra Slovenia e Italia, per dare voce a quella parte di Europa e d'Italia che non si arrende ai muri e alle paure e che vuole tutelare i diritti delle persone in cerca di protezione. La marcia sarà di circa 5 km, con partenza alle 15 dal Castello di Socerb (Capodistria) e arrivo alla piazza centrale di San Dorligo della Valle.

Alberto Baviera